

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

C.I.S.I (centro iniziative sociali intercomunali) Onlus di Enna

E

Comune di Enna

Oggi giorno 12 del mese di aprile 2016 sono, presso la sede municipale di Piazza Coppola, sono qui presenti l'Avvocato Maurizio di-Pietro, nella qualità di Sindaco del Comune di Enna, Codice fiscale DPTMRZ63D22C342B domiciliato in Piazza Coppola in Enna e Mario Messina, nella qualità di Presidente del C.I.S.I. ONLUS, codice fiscale MSSMRA56M22C342A domiciliato presso la sede legale di Via Roma n. 414/416, i quali, accomunati dal medesimo scopo di valorizzare le attività sociali e i momenti culturali della Città esaltandone l'identità locale, sottoscrivono il presente protocollo intesa.

Premesso che il CISI ONLUS, ha ottenuto,

- il riconoscimento della Regione Siciliana con provvedimento prot. n°776/2010 attraverso l'iscrizione al n° 1219 del registro generale delle Organizzazioni di Volontariato; sez. A) solidarietà sociale; sez. B) socio-sanitaria; sez. C) socio-culturale ed educative e la relativa comunicazione assunta dai servizi sociali del comune di Enna;
- l'iscrizione nell'Albo del Comune di Enna nella sezione "Attività Culturali e Socioassistenziali" al n° 59 del Registro delle Associazioni, giusta delibera di Giunta Comunale N° 4 del 10 gennaio 2014;

Considerato che in coerenza con le rispettive finalità statutarie, il CISI ONLUS ha promosso le sotto elencate attività in partenariato col Comune di Enna:

- Servizio di Sportello Antiviolenza nei locali di Via Roma, 414/416 (giusta Delibera di G M n° 132 del 25/03/2013);
- Gestione del Progetto "Donne in Gioco" in ATS con il Comune di Enna stipulata in data 27 luglio 2012, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e destinato a 21 donne capo famiglia e/o vittime di violenza e in condizione di disagio sociale di Enna;

- Gestione del Centro di riferimento amministrativo interprovinciale dei portatori della Sindrome Laterale Amiotrofica (SLA) finanziato dal Ministero della Sanità;
- Collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Enna per la progettazione e l'accesso al Fondo U.N.R.R.A per l'anno 2013 e sulla progettazione della legge n°328 ;
- Gestione del Servizio di Centro Ascolto e di Orientamento al disagio sociale anche alle famiglie con minori a carico in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Enna;
- Esecuzione della delibera di giunta comunale n°490 del 24 dicembre 2013 a favore degli istituti scolastici comprensivi di Enna al fine di realizzare il progetto denominato "PAIDEIA" . Percorsi per il miglioramento del benessere, sull'affettività , sulla facilitazione linguistica e culturale per alunni provenienti da mondi e culture diverse;
- Realizzazione del progetto "incubatore di idee 1 e incubatore di idee 2 promosso dal comune di Enna oltre a diverse congiunte iniziative culturali.

Considerato che tali attività sono state svolte in forza della concessione in comodato d'uso dei locali di Via Roma n° 414/416, tamite Determina Dirigenziale n° 1003 del 30 luglio 2012, anche al fine di dare continuità alla connessa convenzione sottoscritta il 2 aprile 2011;

Verificato che il CISI ONLUS,

- ha inteso recentemente implementare le rispettive attività statutarie attraverso la creazione di una biblioteca degli autori ennesi "Hennaion", ottenendo il gratuito patrocinio della Regione Sicilia Assessorato ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, della Provincia Regionale di Enna e del Comune di Enna;
- che lo spazio espositivo, propone esclusivamente testi di autori locali. Gli scaffali contengono infatti le collezioni letterarie dei nostri più noti concittadini – tanti dei quali ancora in vita - che vanno da Napoleone Colajanni, Nino Savarese e Umberto Domina a Franco Enna, Michele Anzalone e tanti altri ancora;
- Considerato anche che all'interno del sito web istituzionale del CISI www.cisionlus.it è stata già realizzata la vetrina virtuale del progetto "Hennaion", al fine di consentire un accesso "senza frontiere" ai navigatori del web. La vetrina contiene la copertina di tutte le opere esposte, la foto di ogni autore e un breve curriculum, nonché la sinossi dell'opera.
- che i locali a ciò destinati sono stati altresì messi a disposizione della cittadinanza per periodici eventi espositivi e culturali curati sia da singoli che da soggetti organizzati del mondo culturale ennese.

Evidenziato che il Comune di Enna, persegue tra le propri finalità istituzionali anche quella di promuovere la valorizzazione dei propri beni culturali sia materiali che immateriali, tanto da avere espresso l'intenzione di candidarsi a Città Capitale della Cultura;

Visto che la legge 11 agosto 1991, n. 266, come recepita nell'ordinamento regionale dalla l.r. n. 22/94, riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuale dallo Stato e dagli Enti pubblici;

Rilevato che l'Ente Comune sostiene le iniziative culturali ed artistiche che mirano a realizzare gli interessi della collettività amministrata, ovvero le finalità istituzionali demandate all'ente locale. E che tali iniziative, incardinate nel principio di sussidiarietà orizzontale, rappresentano una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività.

Preso atto che le attività culturali promosse dal CISI ONLUS, elevandosi a valore culturale e sociale ed avendo come finalità "lo sviluppo della persona e del suo benessere", meritano di essere sostenute anche attraverso la conferma della concessione in comodato d'uso dei locali, atteso l'ancoraggio di cui all'art. 32 della legge n. 383/2000 (come interpretato dalla Corte dei Conti per il Veneto con delibera n. 716/2012/PAR) che abilita i Comuni a concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà alle Associazioni di promozione sociale e alle Organizzazioni di volontariato previste dalla legge 11 agosto 1991, n. 266, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali.

Tutto ciò premesso e considerato le parti si impegnano rispettivamente a:

IL C.I.S.I. ONLUS:

1. ad assicurare continuità alle attività sociali e culturali;
2. a collaborare con i servizi sociali e culturali del comune;
3. ad implementare e custodire il patrimonio letterario degli autori ennesi;
4. a farsi carico del mantenimento strutturale dei locali per le piccole manutenzioni.

Il Comune di Enna:

1. a disporre, compatibilmente con le esigenze organizzative interne, di una o più risorse umane da impegnare nei servizi di fruizione della biblioteca "Hennaion" secondo giornate ed orari preventivamente concordati;
2. a dare libero accesso ai volontari del CISI per la ricerca storica presso la biblioteca e l'archivio storico;
3. a partecipare, in presenza di disponibilità finanziaria, a nuove iniziative culturali concordandone tempi, luoghi e modalità;
4. a confermare la concessione in comodato d'uso dei locali di Via Roma n. 414/416 destinati a quanto sopra esposto;

Letto, confermato e sottoscritto,

per il C.I.S.I. ONLUS

Mario Messina



Mario Messina

per il Comune di Enna

Avv. Maurizio Di Pietro



Maurizio Di Pietro

Convenzione tra Comune Di Enna e L'Associazione di Volontariato C.I.S.I. (Centro Iniziative Sociali Intercomunali) -Onlus- per la gestione di attività di interesse pubblico.

L'anno 2011 il giorno 2 del mese di aprile, presso la Casa Comunale di Enna sita in Piazza Coppola, si stipula la presente convenzione fra Comune di Enna, codice fiscale 00100490861, rappresentato dal Sindaco Pro Tempore dott. **Paolo Garofalo** nato a Enna il 9 dicembre 1963 e l'Associazione di Volontariato "C.I.S.I. (Centro Iniziative Sociali Intercomunali) -Onlus-", codice fiscale 91009260869, con sede legale in Enna Via Passione, 23 iscritta al Registro Regionale Generale con Decreto Regione Siciliana, N°776 del 19 Aprile 2010 al N° 1219 per le Sezioni: A) Solidarietà Sociale; B) Socio-Sanitaria; C) Socio-Culturale ed Educative; rappresentata dal Presidente e legale rappresentante Sig. **Mario Messina** nato a Enna il 22/08/1956 ed ivi residente in Via Piemonte 72 di Enna;

premesse:

-che la Legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale; civile e culturale individuale dallo Stato e dagli Enti pubblici;

-che la Regione Sicilia con proprie Leggi quadro: n° 22/86 Art. 22, n° 22/94, Art. 10 disciplinano e autorizzano le convenzioni tra Enti Locali Pubblici e Associazioni di Volontariato aventi finalità che attengono alla materia socio assistenziale;

-che la legge dell'8 novembre 2000, n. 328 Art. 5 e L'art. 3 del D.P.C.M. 30/03/2001 prevede che i Comuni valorizzano l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi come espressione organizzata di solidarietà sociale, di autoaiuto e reciprocità nonché con riferimento ai servizi e alle prestazioni, anche di carattere promozionale, complementari a servizi che richiedono una organizzazione complessa ed altre attività compatibili;

-che il Comune di Enna nell'ambito delle attività sociali e del Welfare individua e condivide con l'organizzazione di volontariato servizi innovativi tesi alla solidarietà e al sostegno;

-che il C.I.S.I. -ONLUS- opera già con l'ASP di Enna, con la Casa Circondariale di Enna e con l'Istituto Penale Minorile di Caltanissetta.

Si conviene quanto segue:

Art.1 Il Comune di Enna, volendo garantire nell'ambito del proprio territorio le attività di "Mutuo Soccorso Sociale" diurno e notturno con attività complementari e non sostitutive dei servizi di competenza dell'Ente e di personale proprio, con l'apporto del Volontariato, realizza in collaborazione con il C.I.S.I. -ONLUS- tutte le iniziative ritenute più opportune, di utilità sociale e d'immediato intervento, attraverso il sostegno Psicologico ed il supporto necessario e opportuno di Indirizzo ed Orientamento verso le strutture preposte, per tutti i casi che si verificano quotidianamente nella municipalità di Enna e che coinvolgono soggetti deboli della società, famiglie, minori e persone in genere che attraversano periodi di particolare difficoltà quali, a titolo di esempio non esaustivo:

- 1) Lutti prematuri e gravi incidenti stradali;
- 2) Disagi sociali e familiari;
- 3) Disagi di giovani madri per il periodo pre e post parto;
- 4) Disagi dei familiari dei detenuti e degli stessi ex detenuti dopo l'acquisizione della libertà;
- 5) Casi di prostituzione;
- 6) Casi di abbandono di minori e/o anziani;
- 7) Integrazione Sociale: Immigrati - Extracomunitari - Emarginati - Diversamenteabili.

Art.2 L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività nel territorio comunale, ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari. Ad inizio delle attività, i responsabili della gestione dei progetti, designati rispettivamente per il Comune di Enna nella persona del Sig. SIGFRIDO FADDA.....funzionario pro tempore dell'ente locale e per l'associazione nella persona del Sig. ROSSELLA RUSSINA....., assieme predisporranno il programma operativo per la realizzazione degli stessi progetti. L'organizzazione fornirà le professionalità necessarie componenti l'equipe multidisciplinare: Psicologi, Sociologi, Medici, Assistenti Sociali, Ostetrici, Consulenti Legali, Mediatori Linguistici e culturali, Mediatori Civili e Commerciale, Infermieri, Ausiliari, Autisti e quante altre si ritenessero necessarie di volta in volta. Saranno ammessi ai progetti prestatori d'opera, non volontari, nel caso l'Associazione non disponesse delle figure professionali necessarie fra i propri soci al momento della esecutività delle azioni.

Art.3 L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e, in caso di interruzioni che per giustificato motivo dovessero intervenire nello svolgimento delle stesse o qualora dovesse essere necessaria la sostituzione degli operatori precedentemente designati, si impegna a dare immediata comunicazione al funzionario responsabile designato dal Comune di Enna. Il Comune di Enna si impegna a comunicare tempestivamente al responsabile coordinatore nominato dall'Associazione ogni evento di interesse che possa incidere sulla proficua attuazione dei progetti nonché ogni iniziativa che dovesse incidere sulla validità della presente convenzione. I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che tutti gli operatori rispettino i diritti e la dignità dei soggetti fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative di legge.

Art.4 L'Associazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività, oggetto della presente convenzione, sono in possesso dei titoli e delle necessarie cognizioni tecniche-pratiche utili allo svolgimento delle attività. Inoltre, garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art.4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, come da polizza stipulata con la compagnia di assicurazione UNIPOL sede di Enna.

Art.5 Il Comune di Enna, in dipendenza della presente convenzione, non assume nessun obbligo e/o oneri economici da sostenere per la realizzazione dei progetti. Ogni spesa che dovesse rivelarsi necessaria nella fase di esecuzione sarà impegnata ed erogata con successivi appositi atti consentiti dall'Ordinamento degli Enti Locali secondo le competenze istituzionali previste.

Art.6 Il Comune di Enna metterà a disposizione locali e attrezzature utili per lo svolgimento delle attività progettuali a fronte delle prestazioni fornite dall'Associazione in attuazione della convenzione. Inoltre, il Comune di Enna si impegna a fornire occasioni concrete di valorizzazione dei volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo modalità da concordare con l'Associazione contraente. L'Associazione metterà a disposizione mezzi e attrezzature in possesso dei volontari o dell'organizzazione. Inoltre, L'associazione curerà, all'interno del proprio sito Web, una piattaforma informatica interattiva su tutte le iniziative proposte e realizzate. L'organizzazione metterà a disposizione, dell'Ente Comune, il proprio nucleo di progettazione delle attività Sociali e Socio-sanitarie al fine di partecipare a occasioni offerti da Bandi Pubblici di carattere Regionali, Nazionali ed Europei.

Art.7 Qualora siano considerate indispensabili risorse economiche e finanziarie da impegnare nei progetti, anche se potenziali e irrisorie, vanno previste in bilancio e impegnate con riferimento alla presente convenzione, con espressa esclusione di fini speculativi a qualsiasi titolo o di finanziamento dell'Associazione in contraddizione con i suoi propositi statutari non finalizzati al lucro. L'Ente Pubblico potrà destinare finanziamenti da erogare per spese effettivamente sostenute e documentate per acquisto di beni e servizi o per soli rimborsi spese ad eccezione dei compensi di natura professionale rivolti a non volontari incaricati al bisogno dall'Associazione al fine di espletare al meglio il servizio. Le spese saranno consentite se previste dalla Legge quadro sul terzo settore n. 266/91 art. 2, 5 e 7 e successive eventuali modificazioni o altra normativa di riferimento nazionale, regionale o dell'Unione Europea compatibile con l'attività di volontariato senza fini di lucro dell'Associazione CISI ONLUS.


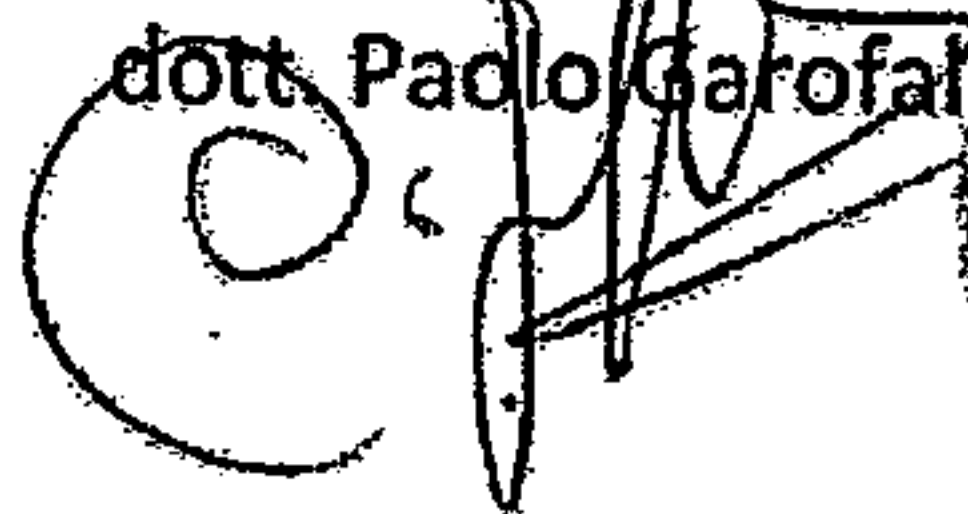
Art.8 I responsabili della gestione dei progetti presentano, mensilmente, agli enti di riferimento una relazione congiunta sull'attività, oggetto della presente convenzione. Le relazioni presentate avranno in calce le sigle dei firmatari della presente convenzione nella persona del Sindaco pro tempore e del Presidente pro tempore dell'Associazione CISI ONLUS.

Art.9 La presente convenzione ha validità di anni due, a partire dal 2 aprile 2011 si rinnova tacitamente per i successivi anni, tranne disdetta motivata di una delle parti con preavviso di 60 giorni sulla data di scadenza. L'Ente pubblico può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli. L'organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida e per provata inadempienza da parte dell'Ente pubblico di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art.10 E' dato mandato al funzionario dipendente del Comune di Enna Sig. SIGEMBO FADDA e al Sig. ROSSELLA MESSINA designato dall'Associazione di integrare e modificare, per la parte esecutiva e qualora fosse necessario per la progettazione e calendarizzazione di specifici interventi, la presente convenzione con gli atti che ritenessero eventualmente necessari i quali, concordati fra loro, saranno intesi come parte integrante della stessa.

Art. 11 La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.8, comma 1° della Legge 266/91.

Il Sindaco
dott. Paolo Garofalo



Il Presidente ODV
Sig. Mario Messina

